lettere all'Unità

Retrasmissione «dei lavoratori» degli imprenditori?

Cara Unità,

come lavoratore vorrei fare alcuni rilievi e osservazioni sulla trasmissione televisiva detta «dei lavoratori». Questa rubrica tratta un delicato problema del lavoro in maniera poco aderente alla realtà.

Tutti sanno quant'è agitato (per il mal retribuito) e pieno di spinosi problemi il mondo del lavoro. La trasmissione «dei lavoratori» dovrebbe quindi affrontare questi problemi con una certa franchezza, modo chiaro e con lo scopo precisi di dare idee nuove e chiare informazioni ai lavoratori. Se non è per dare, a chi lavora, un aiuto e un appoggio morale.

In poche parole, secondo me, la rubrica dovrebbe trattare certi problemi mettendosi dalla parte dei lavoratori che sono poi il carattere della nostra società. Al contrario, detta trasmissione, sembra che voglia dare ad intendere che tutto è regolare e che tutto è a posto, nel mondo del lavoro, perché il tal ministro ha detto che farà una cosa in favore degli operai e il tal altro ministro farà ancora altro.

In questa rubrica abbiamo visto le case per i lavoratori (e quelli che non ce l'hanno?); le gite all'estero (quanti sono che ci vanno?); l'inaugurazione di nuove fabbriche, i cui padroni però (e questo non lo dice la trasmissione, ma lo dico io) si pagano in una maniera talmente irrisoria che non portano alcun contributo ad un sostanziale miglioramento della vita dei lavoratori.

Mi sembra il caso di ricordare il noto proverbio: «tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare», perché in questa trasmissione tutto rimane come prima, o peggio.

Ultimamente, dopo l'esplosione della «congiuntura», alla quale sembra si voglia rimediare solo con il sudore già copioso di chi lavora, mi sarei aspettato, dalla trasmissione in parola, un appoggio diretto ai lavoratori, ai loro scottanti problemi; una difesa dei loro salari, e di contro una «illuminazione» sulle vere cause che hanno provocato la «congiuntura» e che tutti sanno essere negli enormi profitti dei monopoli. Nemmeno un accenno a tutto ciò: tabù. La trasmissione non ha nemmeno parlato delle riduzioni di orario di lavoro che sono in atto alla FIAT e in altri grossi complessi industriali.

Ora voglio concludere con una mia considerazione: è proprio tanto difficile, per i socialisti che sono al governo, intervenire per esigere che questa trasmissione «dedicata ai lavoratori» resti fedele al titolo, e sia veramente una trasmissione «dei lavoratori», poiché oggi essa, in sostanza — per dirla in rima — fa comodo agli imprenditori!

VITTORIO GEMIGNANI
Viareggio (Lucca)

Se ne avrà diritto l'ECA di Roma lo assisterà

Egregio direttore,

in relazione alla lettera del signor Vincenzo Pipolo (abitante in via A. Berardi 19, Roma) pubblicata in data 31 marzo u.s. nella rubrica «Lettere all'Unità», la informo che dalle notizie fornitemi dal funzionario dell'ECA preposto al IX Settore (Torpignattara) non risulta esatto che al signor Pipolo è stata negata dall'ECA l'assistenza straordinaria concessa, in occasione di Pasqua, ai cittadini in stato di bisogno. Vero è, invece, che il funzionario del IX settore dell'ECA si è riservato di accertare il vero stato di bisogno del richiedente perché il signor Pipolo, già assistito dall'ECA in forma continuativa per diversi anni e fino al 1958, era stato da quell'anno sospeso dall'assistenza perché non ritenuto assistibile. C'è poi il fatto che il Pipolo, per oltre 5 anni, non ha reclamato per la sua sospensione dall'assistenza ordinaria continuativa.

Le assicuro, comunque, che non appena gli accertamenti in corso saranno espletati, il signor Pipolo, se risulterà essere nelle condizioni previste per essere ammesso alla assistenza dell'ECA, non solo riceverà il pacco viveri straordinario ma sarà altresì riammesso all'assistenza a carattere continuativo. La saluto cordialmente.

Dott. NICOLA SIGNORELLO
Presidente dell'ECA
(Roma)

Per tirare avanti alla meglio

Cara *Unità,*

siamo un gruppo di operai disoccupati di Cassino e Frosinone e che avremmo dovuto percepire la indennità di disoccupazione a partire dal 1. gennaio 1964

Noi ci chiediamo perché ci si debba mettere tanto tempo a concedere questa misera indennità (per chi non lo sapesse sono 320 lire al giorno, più 120 per ogni figlio a carico — la moglie non mangia —).

Poco più di una elemosina, come si vede; ma questa piccola somma a noi è necessaria per tirare avanti alla meglio.

Un gruppo di operai disoccupati
(Cassino e Frosinone)

Costa caro il bagaglio degli emigranti

Cara *Unità,*

siamo un gruppo di operai emigrati nel Lussemburgo. Vogliamo far giungere la nostra protesta agli organi dirigenti del nostro Paese per quanto ci è accaduto recentemente. Il giorno 9 marzo, nel tratto ferroviario Pesaro-Milano, un controllore (che forse vorrà passare di grado) ci ha invitati a pagare i bagagli (due valigie a testa) perché troppo pesanti. Noi gli abbiamo spiegato che ci recavamo a lavorare nel Lussemburgo per nove mesi e, siccome ci facciamo da mangiare per conto nostro, avevamo portato con noi formaggio, lardo, prosciutto ecc., in più un poco di vestiario e gli attrezzi da lavoro.

Il fatto di portare con noi queste cose ci avrebbe permesso di risparmiare qualcosa ed alle nostre famiglie di ricevere qualche biglietto da mille in più. Il controllore ha risposto che lui aveva degli ordini da rispettare e che, se ci rifiutavamo di pagare, a Milano ci avrebbe pesato tutti i bagagli e non la avremmo passata liscia. Noi avevamo i soldi contati per arrivare in Lussemburgo; tuttavia ci decidemmo a sborsare in tutto 5 mila lire.

Sono nove anni che emigriamo; sempre abbiamo pagato il nostro biglietto. Quante volte abbiamo dovuto fare il percorso in piedi e qualcuno di noi persino all'interno dei gabinetti. Mai nessuno si è presentato a rimborsarci il biglietto o parte di esso. Noi pensiamo che sarebbe stato meglio che le autorità avessero dato ordine di controllare a tempo debito coloro che hanno portato all'estero i 1.500 miliardi. Gente che certamente viaggia con valigie più leggere delle nostre. E pensiamo che sarebbe stato bene averci risparmiato quell'umiliazione, proprio a noi che, con le nostre rimesse, abbiamo contribuito ad arricchire il nostro Paese.

Un gruppo di emigranti
(Lussemburgo)

Come utilizzeranno il prestito USA?

Caro Alicata,

come utilizzerà, il governo di centrosinistra, il miliardo di dollari ricevuto in prestito dalle banche USA? Di tale prestito, direttamente o indirettamente, ne beneficierà la parte più diseredata della nazione, o non saranno invece — com'è solito — i monopoli e le grandi aziende private che beneficeranno di tale prestito?

E cosa dicono i compagni socialisti? Come intendono imprimere alla politica del governo di centrosinistra una svolta, in modo che il peso della classe operaia, dei lavoratori, del ceto medio, sia determinante negli indirizzi di politica generale del governo?

No di certo escludendo l'appoggio e la forza che è rappresentata dal PCI.

GIOVANNI VOLPICELLI
Casavatore (Napoli)

Ma cosa ci vuole per distruggere gli archivi del tribunale speciale?

Cara *Unità,*

è semplicemente vergognoso, per una nazione sedicente civile, vedere tuttora in circolazione cinici aguzzini che hanno condannato al carcere e al confino di polizia, strappando anche ai figli minori tante madri italiane, ree soltanto di essere antifasciste, invece di saperli colpiti da trent'anni d'infamia nazionale, messi a mezza pensione, indicati come reprobi all'umanità intera.

Per oltre un ventennio furono perseguitati oltre cinquantamila italiani. Ma che cosa ci vuole a prendere in esame le sentenze pronunciate dai tribunali ordinari e speciali, dai tribunali militari e dalle cento commissioni prefettizie che infliggevano le condanne al confino di polizia e l'ammonizione politica, cioè la fame, che si trovano negli archivi dei vari tribunali o raggruppate a Roma, presso quello del tribunale supremo militare?

I gerarconi fascisti e certi ufficiali «fascistissimi» non erano mica prudenti come i giudici del Consiglio dei Dieci della Serenissima Repubblica di Venezia, che condannavano anonimamente, i volti coperti da maschere nere. Gli aguzzini del ventennio, per farsi belli col duce, mettevano nome e cognome in testa alle sentenze. La vanteria l'hanno fatta e adesso la paghino.

Lettera firmata
(Genova)

Una speranza c'è di poter ottenere il riconoscimento della qualifica di partigiano

Caro direttore,

nel periodo 1943-44 fui in montagna con una formazione partigiana. Dopo quattro mesi mi ammalai seriamente di tbc e dovetti ricoverarmi in un sanatorio, ove rimasi per tre anni. La Liberazione mi trovò degente in ospedale e nessuno si occupò di me, forse perché si erano persi i contatti, o forse perché io ero comunista e il comandante della formazione un monarchico; comunque sia, non è stato inoltrato regolare rapporto alla Commissione regionale toscana e quindi non ho avuto alcun riconoscimento.

Soltanto due anni or sono mi sono rivolto all'ANPI per avere chiarimenti circa la mia situazione, per poi inoltrare domanda per la pensione di guerra.

Mi risposero che non vi era niente da fare perché erano scaduti i termini. Comunque io mi rivolsi ad un legale il quale mi indicò alcune iniziative da prendere: documenti, dichiarazioni di partigiani che erano nella mia formazione ecc. Il tutto fu inviato al Ministero competente (debbo dire per inciso che mi costò parecchi soldi per spese legali), ma il ministero mi ha risposto che le Commissioni sono chiuse e che quindi hanno cessato la propria attività.

Ho seguito, recentemente, i lavori del Congresso nazionale dell'ANPI, e ho così saputo che è stata presentata una carta rivendicativa dei partigiani, ma non ho trovato niente che richieda quello che a me interessa. Ora vorrei sapere — dal giornale — se è possibile, per il mio caso — che è documentato — sperare in una riapertura dei termini per il riconoscimento della qualifica.

Lettera firmata
(Arezzo)

Una proposta di legge per la riapertura dei termini utili per chiedere il riconoscimento della qualifica di partigiano sarà presentata in Parlamento al più presto dall'ANPI. Una volta ottenuto il riconoscimento di tale qualifica, potrà presentare la domanda di pensione di guerra che le è stata respinta. L'augurio che può farsi è quindi che tale progetto possa essere discusso e approvato al più presto dal Parlamento.

schermi e ribalte

TEATRI

AULA MAGNA - Domani alle 17,30 Conferenza su «L'interpretazione musicale» a cura di Piero Rattalino

ATENEO - Alle 21,15 la C.ia del Centro universitario teatrale diretta da G. Di Fonzo presenta: «La cortigiana» di P. Aretino. Riduzione e regia Bardini. Scene e costumi S. Falchetti. Musiche Panni.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n. 11) - Domani alle 21,15 la compagnia D'Origlia Palmi presenta «L'ultimo Lord» commedia brillante in 3 atti di Ugo Falena.

DEI SERVI (Via del Mortaro n. 22) - Alle 16,30 il teatro stabile dell'Aquila presenta la C.ia dei Burattini, dir. Maria Signorelli, con la novità «I bambini e il vento» di Nada Trevisan Flova. Regia Melone.

DELLA COMETA (Tel. 7573763) - Alle 21,15 familiare «Scala su questo mare» di Alberto Perrini, novità assoluta italiana con A. Paul - G. Ombuen - C. Ninchi - A. Mastrantoni - A. Rosic. Regia dell'autore.

DELLE MUSE (Via Forlì 43 - Tel. 682 948) - Domani alle 22 prima del «Recital di Umberto Bindi».

ELISEO - Alle 20,30 «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht con Tino Buazzelli. Regia Giorgio Strehler.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58) - Venerdì e sabato alle 22 - domenica alle 17,30 musica folkloristica e classica - recitazioni - jazz - blues - spirituals.

PALAZZO SISTINA - Alle 21,15 Errepi e Lars Schmidt presentano Delia Scala, Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto in: «My Fair Lady» da Pigmalione di Shaw. Riduzione e canzone di A. Lerner. Musiche di Frederic Loewe. Versione italiana di Suso Cecchi, Raffaele D'Amico.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA - Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi con M. Busoni, F. Marrone, D. Valle, G. Raffaelli, presentano: «Il petto e la coscia» di Montale; «La cruna dell'ago» di Vasile; «Anatomia di un matrimonio» di Zito. Regia Righetti. Vivo successo.

QUIRINO - Alle 21,30 familiare «L'amante» di H. Pinter, «Confidenziale» di P. Shaffer con G. Ferzetti, D. Perego, A. Celi, M. Sannone, regia Celi.

RIDOTTO ELISEO - Alle 21,30 «Quarto giorno di primavera» di Antonio Racioppi con la partecipazione straordinaria di Emma Gramatica.

ROSSINI - Oggi riposo - Domani alle 21,15 la Compagnia del Teatro di Roma di Checco Durante, Anta Durante e Leila Ducci in: «Il galletto ha fatto chicchirichì» novità brillante di V. Faini. Regia C. Durante. Seconda settimana di successo.

SATIRI (Tel. 565 325) - Alle 21,30 la C.ia del Teatro di Oggi con: «La curva» e «La grande invettiva» di Tankred Dorst con D. Michelotti, G. Donnini, N. Rivié, A. Lelio. Regia L. Pascutti.

TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32 - Collegio Romano) - Sabato alle 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano «Pelle d'asino» di Accettella e Ste - regia I. Accettella.

VALLE - Da giovedì 9 alle 21,15 il T.D.N. di Maner Lualdi presenta «L'infedele» di R. Bracco - con Ernesto Calindri.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE - Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) - Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306) - L'uomo della valle, con G. Montgomery A ◆ e rivista Pippo Voltaire

LA FENICE (Via Salaria, 35) - Passo Oregon e compagnia Minigio

VOLTURNO (Via Volturno) - Femmina tre volte S ◆ e rivista Pistoni

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) - Sette giorni a maggio, con K. Douglas (alle 14.20-16.20-18.20-20.20-22.50) DR ◆◆

ALHAMBRA (Tel. 783.792) - La calda vita, con C. Spaak (ult. 22.50) (VM 18) DR ◆◆

AMBASCIATORI (Tel. 481 570) - La ballata del bua, con N. Manfredi (alle 15.30-17.25-19.10-20.55-22.45) SA ◆◆◆

AMERICA (Tel. 586 168) - La legge del fuorilegge, con Y. De Carlo (ult. 22.50) A ◆

ANTARES (Tel. 890.947) - Notti roventi a Tokyo G ◆

APPIO (Tel. 779.638) - Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) - Company of Cowards? (alle 16.30-18.30-20.20-22)

ARISTON (Tel. 353.230) - Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆

ARLECCHINO (Tel 358 654) - Frenesia dell'estate, con V. Gassman (15.45-18-20.20-23) C ◆

ASTORIA (Tel. 870.245) - Nel bene e nel male, con M. J. Nat (VM 18) DR ◆

AVENTINO (Tel. 572.137) - I tre spietati, con R. Harrison (ap. 15.30, ult. 22.40) A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592) - Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

BARBERINI (Tel. 471.707) - Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 15.30-17-22.45) DR ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) - Il treno del sabato, con G. Moll (ult. 22.45) (VM 18) SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735 255) - Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

CAPRANICA (Tel. 672 465) - Il pelo nel mondo (15.30-17.15-19.05-20.55-22.45) DO ◆

CAPRANICHETTA (672.465) - La pappa reale, con A. Girardot (alle 15.30-18.20-20.30-22.45) (VM 18) S ◆

COLA DI RIENZO (350.584) - Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli (alle 15.30-17.35-22.50) SA ◆◆◆

CORSO (Tel. 671.691) - Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16-18-20.10-22.40) L. 1 200 (VM 18) SA ◆◆

EDEN (Tel. 380.0188) - La calda vita, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel. 847.719) - Adorabile idiota, con B. Bardot (alle 14.30-16.35-18.40-20.45-22.50) SA ◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5 910.986) - Serata ad inviti per consegna nastri d'argento

EUROPA (Tel. 865 736) - Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (alle 15.45 - 18.05 - 20.20-22.50) (VM 18) SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471 100) - Insieme a Parigi, con A. Hepburn (alle 15.30-18-20-22.50) S ◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464) - Man's Favorite Sport? (alle 15-17.15-19.45-22)

GALLERIA (Tel 673.267) - Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14.30-18.30-22.30) DR ◆◆◆

GARDEN (Tel. 582 848) - Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

GIARDINO (Tel 894.946) - Il treno del sabato, con G. Moll (VM 18) SA ◆

MAESTOSO (Tel. 786 086) - La legge dei fuorilegge, con Y. De Carlo A ◆

MAJESTIC (Tel 674 908) - Pippo Pluto Paperino allegri massacratori (ap. 15.30 ult. 22.50) DA ◆

MAZZINI (Tel 351 942) - Il treno del sabato, con G. Moll (VM 18) SA ◆

METRO DRIVE-IN (6 050 151) - La tempesta, con V. Heflin (20-22.45) DR ◆

METROPOLITAN (689 400) - Se permettete parliamo di donne con V. Gassman (alle 15.45-18.25-20.40-23) (VM 18) SA ◆◆

MIGNON (Tel 869 493) - Terra di giganti, con C. Heston (alle 15.25-17.10-19-20.45-22.50) A ◆

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello - Tel. 640.445) - Sala A: Intrigo a Stoccolma, con P. Newman G ◆ Sala B: La calda vita, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

MODERNO (Tel. 460.285) - Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆

MODERNO SALETTA - Alta infedeltà, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆

MONDIAL (Tel. 834 876) - Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271) - Sette giorni a maggio, con K. Douglas (alle 14.30-16.20-18.20-20.20-22.50) DR ◆◆

NUOVO GOLDEN (755.002) - Le 5 mogli dello scapolo, con D. Martin SA ◆

PARIOLI - Riposo

PARIS (Tel. 754.368) - Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman (alle 15-17.30-20-22.50) G ◆

PLAZA (Tel. 681.193) - Il diavolo in corpo, con G. Philipe (alle 15.30-17.50-20.10-22.50) (VM 18) DR ◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265) - La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653) - Il pelo nel mondo (16-18.35-20.40-22.45) DO ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012) - Sciarada, con C. Grant (alle 15.45-17.50-20.10-22.50) G ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103) - Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman (15-17.35-20.05-22.50) G ◆

REALE (Tel. 580.234) - Sette giorni a maggio, con K. Douglas (alle 14.20-16.20-18.20-20.20-22.50) DR ◆◆

REX (Tel 864.165) - Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

RITZ (Tel. 837 481) - La calda vita, con C. Spaak (ap. 15 ult. 22.50 VM 18) DR ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883) - Antologia sessuale (alle 16-18.10-20.15-22.50), con F. Prevost S ◆◆

ROXY (Tel 870 504) - Il pelo nel mondo (16.15-18.50-20.50-22.50) DO ◆

ROYAL (Tel. 770 549) - La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18.30-22.15) DR ◆

ROYAL CINERAMA
LA CONQUISTA DEL WEST
OGGI VALIDITA' ENAL
L. 800

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439) - Cinema d'essai: Amleto con L. Olivier (alle 15.45-19-22.15) DR ◆◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581) - Vita coniugale, con J. Charrier (VM 14) DR ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) - Compagnia di codardi?, con G. Ford (alle 15.10-17-19-20.50-23) SA ◆◆

TREVI (Tel 689 619) - Ieri oggi domani, con S. Loren (15.30-17.30-20.15-23) L. 800 SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 359) - Lioli, con U. Tognazzi (alle 16-18.30-20.30-22.45) (VM 14) SA ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718) - Il successo, con V. Gassman SA ◆◆

AIRONE (Tel. 727.193) - Gli eroi del West, con W. Chiari C ◆

ALASKA - L'impero dell'odio A ◆

ALCE (Tel 632 648) - La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆

ALCYONE (Tel. 8.380.930) - Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

ALFIERI (Tel. 290 251) - Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

ARALDO (Tel. 250.156) - Il magnifico avventuriero, con B. Halsey A ◆

ARGO (Tel. 434.050) - Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆

ARIEL (Tel. 530 521) - Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆

ASTOR (Tel. 6.220 409) - Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

ASTRA (Tel. 848 326) - La grande attrazione, con P. Boone DR ◆

ATLANTIC (Tel. 7.610 656) - Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆

AUGUSTUS (Tel. 655.455) - A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

CALIFORNIA (Tel. 215.266) - Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242) - Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆

CLODIO: (Tel. 355.657) - Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆

COLORADO (Tel. 6.274.207) - Sentieri selvaggi, con J. Wayne A ◆◆

CORALLO (Tel. 2.577.297) - I quattro dei Texas, con Frank Sinatra A ◆◆

CRISTALLO (Tel. 481.336) - Quel certo non so che, con D. Day S ◆◆

DELLE TERRAZZE - Prendila è mia, con J. Stewart S ◆

DEL VASCELLO (Tel 588 454) - Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

DIAMANTE (Tel. 295.250) - Il maestro di Vigevano, con A. Sordi DR ◆◆◆

DIANA (Tel. 780.146) - Il mio amore con Samantha con P. Newman SA ◆

DUE ALLORI (Tel. 278.847) - I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆

ESPERIA (Tel. 582.884) - Dove vai sono guai, con J. Lewis C ◆◆

ESPERO (Tel. 893.906) - I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541) - I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

GIULIO CESARE (353.360) - A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

HOLLYWOOD (Tel. 290.851) - La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆

IMPERO (Tel. 295.720) - I mostri, con V. Gassman SA ◆◆

INDUNO (Tel. 582.495) - Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆

ITALIA (Tel. 846.030) - Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆

JOLLY - L'ultima volta che vidi Parigi, con L. Taylor S ◆◆

JONIO (Tel. 880.203) - Quel certo non so che, con D. Day S ◆◆

LEBLON (Tel. 552.344) - L'inferno di Yuma DR ◆

MASSIMO (Tel. 751.277) - I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

NIAGARA (Tel. 6.273.247) - Quel certo non so che, con D. Day S ◆◆

NUOVO - Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆

NUOVO OLIMPIA (Cinema Selezione): I due della legione

OLIMPICO (Tel. 303.639) - Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

PALAZZO (Tel. 491.431) - Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi e Ingrassia C ◆

PALLADIUM (Tel. 555 131) - I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆

PRINCIPE (Tel. 352.837) - Tom Jones, con A. Finney (VM 14) SA ◆◆◆

RIALTO (Tel. 670.763) - 55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆

SAVOIA (Tel. 865.023) - Il treno del sabato, con G. Moll (VM 18) SA ◆

SPLENDID (Tel. 620.205) - Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆

STADIUM (Tel. 393.280) - Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

SULTANO (P.za Clemente XI) - I 4 del Texas, con F. Sinatra A ◆◆

TIRRENO (Tel. 573.091) - 55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834) - Missione in Oriente, con M. Brando DR ◆

ULISSE (Tel. 433.744) - Goliath e il cavaliere mascherato SM ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577) - Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆

VERBANO (Tel. 841.195) - 55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆

VITTORIA (Tel. 578.736) - La ragazza di Bube, con C. Cardinale DR ◆◆◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) - Il principe dei vichinghi A ◆

ADRIACINE (Tel. 330 212) - La nave matta di Mister Roberts, con H. Fonda SA ◆◆

ALBA (Tel. 570 855) - Cuori infranti, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆◆

ANIENE (Tel. 890 817) - La veglia delle aquile, con R. Hudson DR ◆

APOLLO (Tel. 713 300) - Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

ARENULA (Tel. 653.360) - Le motorizzate, con R. Vianello C ◆

AURORA (Tel. 393.269) - Il vecchio testamento, con J. Heston SM ◆

AVORIO (Tel. 755.416) - Rocambole, con C. Pollock A ◆◆

CASSIO - Pierino la peste, con A. Lartigue SA ◆◆

CASTELLO (Tel. 561.767) - Sandokan la tigre di Mompracen, con S. Reeves A ◆◆

CENTRALE - Lerry agente segreto, con D. Addams G ◆

COLOSSEO (Tel. 736.255) - Il giardino della violenza, con B. Lancaster (VM 16) DR ◆◆◆

DELLE MIMOSE (Via Cassia) - Goliath e il cavaliere mascherato SM ◆

DELLE RONDINI - La calata dei mongoli, con D. Farrar SM ◆

DORIA (Tel. 317 400) - Canzoni nel mondo M ◆

EDELWEISS (Tel. 334 905) - Gli onorevoli, con A. Tieri C ◆

ELDORADO - La città spietata, con K. Douglas DR ◆

FARNESE (Tel. 564.395) - Amore ritorna, con D. Day C ◆◆◆

FARO (Tel. 520.790) - Il terrore dei mantelli rossi, con S. Gabel A ◆

IRIS (Tel. 865.536) - I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆

MARCONI (Tel. 740.796) - La noia, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

NOVOCINE (Tel. 586.235) - I mostri, con V. Gassman SA ◆◆

ODEON (Piazza Esedra, 6) - I due della legione, con Franchi-Ingrassia C ◆

ORIENTE - Goliath e la schiava ribelle, con G. Scott SM ◆

OTTAVIANO (Tel. 358.059) - La finestra di fronte

PERLA - Venti chili di gual, con Tony Curtis SA ◆◆

PLANETARIO (Tel. 489 758) - Silenzio si spara, con E. Costantine G ◆

PLATINO (Tel. 215 314) - Lo sterminatore dei barbari A ◆

PRIMA PORTA (T. 7 610 136) - Sandokan la tigre di Mompracen, con S. Reeves A ◆◆

RENO (già LEO) - Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆

ROMA (Tel 733.868) - Pugno proibito, con E. Presley DR ◆

RUBINO - Gli eroi del West, con W. Chiari C ◆

SALA UMBERTO (T. 674.753) - Hatari, con J. Wayne A ◆◆

TRIANON (Tel 780.302) - La grande crociata A ◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO - Riposo

AVILA - Riposo

BELLARMINO - Riposo

BELLE ARTI - Riposo

COLUMBO - Riposo

COLUMBUS - Fuga da Zahrain, con Yul Brynner A ◆

CRISOGONO - Sette spose per sette fratelli, con J. Powell M ◆◆

DEGLI SCIPIONI - Il mistero del falco, con H. Bogart G ◆◆◆

DELLE PROVINCIE - Riposo

DON BOSCO - Riposo

EUCLIDE - Riposo

GIOVANE TRASTEVERE - Taur re della forza bruta A ◆

NUOVO DONNA OLIMPIA - La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

PIO X - Avventure di un giovane, con R. Beymer DR ◆◆

SALA CLEMSON - Il giorno più lungo, con John Wayne DR ◆◆◆

SALA S. SATURNINO - L'assassino colpisce a tradimento, con D. Wolgit G ◆

SALA S. SPIRITO - Spettacoli teatrali

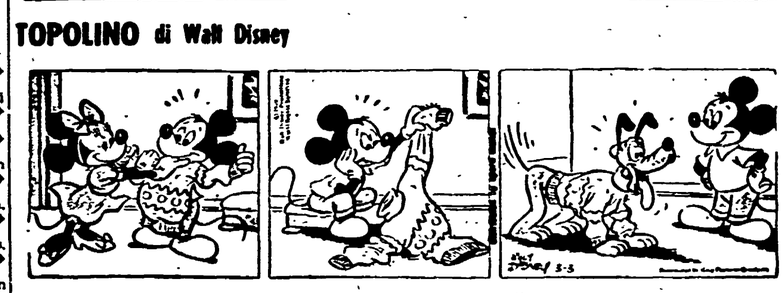
SALA TRASPONTINA - Qualcosa che scotta, con C. Stevens S ◆

CINEMA CHE PRATICANO LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Adriano, Alce, Alcione, Ambasciatori, Antares, Appio, Ariel, Ariston, Arlecchino, Astoria, Aventino, Boito, Bologna, Brancaccio, Capranica, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Empire, Europa, Eurcine, Garden, Farnese, Fogliano, Galleria, La Fenice, Massimo, Mazzini, Moderno, Nuovo Olimpia, Paris, Planetario, Plaza, Prima Porta, Quirinale, Radiocity, Ritz, Roxy, Sala Umberto, Salone Margherita, Savoia, Smeraldo, Sisiano, Supercinema, Superga di Ostia, Trevi, Tuscolo, Vigna Clara.

TEATRI CHE CONCEDONO LA RIDUZIONE ENAL: Piccolo di via Piacenza, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf

TOPOLINO di Walt Disney



OSCAR di Jean Leo

le prime

Musica

Gavazzeni-Brugnolini all'Auditorio

Il concerto per una metà è stato dedicato a Felix Mandelssohn (1809 - 1847); quello di mercoledì prossimo apparterrà interamente all'oratorio *Paulus*: una scorpacciata, una buona occasione per riproporre ai critici e studiosi la discussione sull'*elegant notaire* (la battuta è di Debussy), sprezzato dagli uni, celebrato dagli altri. Una buona occasione: Gianandrea Gavazzeni è interprete di tal valore da offrirci un Mendelssohn nei suoi aspetti validi e suasivi. Così è avvenuto, come era da attendersi, già ieri sera con l'*ouverture: Calma del mare e viaggio felice* e col *Concerto per pianoforte ed orchestra, in sol min. n. 1, Op. 25*, presentati in esecuzione di tal purezza e di tal toccante musicalità da avvincere pur coloro che nutrono per Mendelssohn tepide simpatie: e si può confermare il giudizio che riscontra in tal compositore non culmini eccelsi, ma geniale capacità di scrittura, ricchezza di motivi, grazia e sottile eleganza di forme.

Ben diverso clima nella seconda parte della serata con i *Canti della stagione alta, per pianoforte e orchestra*, opera che Ildebrando Pizzetti (1880) compose nel '30 e che con vibranti accenti evoca solatii paesaggi agresti e forti, una natura pagana ove si diffonde nostalgica e patetica l'effusione canora popolare. L'interpretazione di Cavazzeni riproponе quest'opera in tratti potenti e con profonda commozione: l'ex allievo del Pizzetti coglie sapientemente e con acuta sensibilità spiriti e forme di questa pagina del maestro.

Un concerto assai nutrito e interessante. Adriana Brugnolini ha eseguito irreprensibilmente le parti per pianoforte del *Concerto* di Mendelssohn e dei *Canti* del Pizzetti (nella seconda sua fatica si è fatta ancor più apprezzare).

Il pubblico molto numeroso ha applaudito con calore il direttore, Pizzetti, che si trovava in sala, e la pianista.

vice

controcanale

Pregi e difetti dei «Miserabili»

Conclusasi sul secondo canale La comare, *hanno preso avvio sul* Nazionale, *ieri sera,* I miserabili *e, per quanto una sola puntata — e in questo caso ne avremo ancora nove da seguire — non consenta già un preciso giudizio critico, quanto è apparso ieri ci pare possa avere comunque escluso la possibilità che la quantità prevalga sulla qualità. L'impegno ed il rigore del regista Sandro Bolchi hanno subito fatto dimenticare l'aspetto puramente da kolossal del nuovo romanzo sceneggiato che si era messo inevitabil